



ORDINANZA NR.549

PROT.0000696

**OGGETTO: ORDINANZA PER LA TUTELA DEL DECORO URBANO, DELL'IGIENE PUBBLICA
E DELLA QUALITA' AMBIENTALE.**

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che il territorio del Comune è interessato da comportamenti che spesso si pongono in contrasto con la tutela del decoro urbano e dell'igiene pubblica;
- Che il riferimento è in particolare alla pratica affermata da qualche tempo di effettuare la promozione pubblicitaria mediante il sistema di volantinaggi ovvero con manifesti, locandine, depliant e simili collocati o affissi sui pali dell'illuminazione pubblica, della segnaletica stradale, nonché su muri, edifici e/o altri luoghi non autorizzati;
- Che la pratica del volantinaggio viene spesso svolta mediante la distribuzione porta a porta con deposito del relativo materiale all'interno delle cassette postali prospicienti la pubblica via ovvero attraverso l'abbandono dello stesso materiale all'ingresso delle abitazioni;
- Che i predetti comportamenti recano grave pregiudizio del decoro urbano, della qualità ambientale e dell'igiene pubblica, ed altresì l'esborso di risorse pubbliche per i ripristini occorrenti;

PRESO ATTO che nel bilanciamento di interessi contrapposti quali l'esercizio dell'attività economica da un lato e la necessità di garantire il rispetto del decoro, dell'igiene urbana e della qualità ambientale dall'altro, emerge l'esigenza di privilegiare questi ultimi, quale espressione di principi di maggiore rilevanza sociale;

VISTO l'art. 54 comma 1 e 4bis del D.Lgs. 267/2000 , come modificato dal D.L. 23.05.2008 convertito in Legge 24.07.2008 nr.125;

VISTO l'art.2 del D.M. 5.8.2008 con cui si disciplina l'ambito di applicazione della norma sopracitata che innova l'ordinamento vigente per consentire al Sindaco di intervenire con proprio provvedimento a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

VISTO il Regolamento Comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

VISTO l'art.3, c.6 della Legge 15.07.2009 nr.94 cosiddetto "Pacchetto Sicurezza" che stabilisce l'importo minimo di € 500,00.= per le sanzioni amministrative previste dai Regolamenti e ordinanze per la fattispecie oggetto della presente ordinanza;

ORDINA

A salvaguardia dell'ambiente e dell'igiene pubblica, nonché a tutela del decoro urbano, è fatto divieto di:

- Effettuare pubblicità mediante affissione e/o apposizione di manifesti, locandine e simili sui pali dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale, su alberi, su muri nonché in qualsiasi altro luogo o struttura non autorizzata;
- Depositare all'interno delle cassette postali prospicienti la pubblica Via, mediante la pratica della distribuzione porta a porta, volantini, depliant, opuscoli o qualsiasi altro materiale a contenuto pubblicitario.

Tale materiale pubblicitario è consegnato solamente attraverso il servizio di corrispondenza postale.

E' fatto in ogni caso obbligo a chiunque riceva tale materiale nelle forme e modalità consentite di non gettarlo sul suolo pubblico al fine di non creare problemi di decoro urbano, igiene pubblica e qualità ambientale.

E' ammessa la distribuzione di volantini previa comunicazione e autorizzazione rilasciata dall'Ufficio di Polizia Locale per motivi di pubblico interesse o di soggetti gestori di pubblici servizi al fine di effettuare comunicazioni urgenti nell'interesse della cittadinanza.

Ferma restando l'applicazione di sanzioni amministrative in violazione del D.Lgs. 507/1993 e del relativo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni, la violazione della presente ordinanza comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ridotta di € 500,00.= con facoltà di estinguere l'illecito mediante il pagamento di detta somma entro 60 giorni dalla commessa violazione o notificazione a carico dell'Imprenditore.

La presente ordinanza sarà comunicata al Prefetto di Como e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito Web del Comune ed in tutte le altre forme ritenute opportune.

Ai fini dell'esecuzione, la presente ordinanza sarà trasmessa a:

- Prefettura di Como – Ufficio Territoriale del Governo
- Questura di Como
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Como
- Comando Provinciale Arma dei Carabinieri di Como
- Compagnia Carabinieri di Cantù
- Stazione Carabinieri di Appiano Gentile
- Agenti di Polizia Locale del Comune di Veniano

Contro il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Veniano li 05.02.2010

IL SINDACO
Elio Rimoldi